



Consiglio Regionale della Calabria

MOZIONE N. 109

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

PREMESSO CHE:

- diversi e numerosi sono gli istituti scolastici professionali calabresi abilitati al rilascio del diploma in tecnico dei servizi sociali;
- centinaia sono gli studenti che ogni anno conseguono detto titolo di studio;
- tuttavia, agli stessi è sostanzialmente precluso l'ingresso nel mondo del lavoro, dal momento che, per conseguire la qualifica OSS, sono considerati alla stregua di qualunque altro aspirante a detta qualifica, ad onta del titolo di studio posseduto, e perciò costretti a seguire corsi a pagamento;
- tale situazione si appalesa come gravemente discriminatoria, oltre che penalizzante per i giovani calabresi e lesiva anche della dignità e del ruolo degli istituti tecnici professionali;
- già da tempo altre Regioni, da ultimo la Puglia, hanno ovviato a tale situazione sottoscrivendo specifici accordi tra la stessa Regione e l'Ufficio scolastico regionale di riferimento, prevedendo esplicitamente la validità del diploma in tecnico dei servizi sociali anche come qualifica in operatore socio-sanitario, mediante un'integrazione del percorso di studi direttamente nell'istituto scolastico frequentato, con previsione di un percorso formativo extracurriculare con quota di tirocinio pratico applicativo di 450 ore nell'ultimo triennio di studi;
- la soluzione indicata pare essere rispettosa della dignità degli studenti e delle istituzioni scolastiche e, al tempo stesso, sufficiente garanzia all'ottenimento di una qualificata formazione professionale;

IMPEGNA

il Governo regionale ad intraprendere le iniziative necessarie ed idonee a consentire l'equiparazione del diploma in tecnico dei servizi sociali a qualifica in operatore socio-sanitario.

F.to: Gallo.

Hanno votato a favore i gruppi: PARTITO DEMOCRATICO, OLIVERIO PRESIDENTE, DEMOCRATICI PROGRESSISTI, CALABRIA IN RETE, LA SINISTRA, CASA DELLE LIBERTA', NUOVO CENTRO DESTRA, MISTO

Testo approvato dal Consiglio regionale nella 48^a seduta del 01 febbraio 2018.

Reggio Calabria, 01 febbraio 2018

IL DIRIGENTE
(Avv. Maria Stefania Lauria)